



Lega Pallavolo
Serie A Femminile

Rassegna Stampa

Lunedì 24 novembre 2014



Rassegna Stampa realizzata da SIFA Srl
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano - Via Mameli, 11
Tel. 0243990431 - Fax 0245409587

Rassegna del 24 novembre 2014

SERIE A1

Corriere Fiorentino	6	Bisonte ko con modena scandicci, occasione persa	S. Spa.	1
La Nazione Firenze	27	«quattro set alla pari, errori decisivi»		2
La Nazione Firenze	27	Scandicci, un lampo poi buio	Silvio Molinara	3

Bisonte ko con Modena Scandicci, occasione persa

Il Bisonte Firenze, di fronte agli oltre 2.000 spettatori del Mandela Forum, colleziona ancora una sconfitta per 3-0 (21-25, 21-25, 17-25) contro la Liu Jo Modena del duo Fabris (19 punti) e Piccinini (15 punti). A preoccupare, più dell'insuccesso, l'uscita dal campo di Liliom per uno scontro di gioco: l'ungherese è stata portata all'ospedale di Ponte a Niccheri per precauzione, per un colpo subito alla testa. Solo accertamenti: la pallavolista non è svenuta, ma rimane sotto osservazione. Le azzurrine hanno comunque tenuto testa alle emiliane forti di 5 giocatrici reduci dal mondiale. La Savino Del Bene Scandicci ha sfiorato l'impresa a Bergamo contro la Foppapedretti. (23-25; 25-20; 30-28; 25-21) per le lombarde e grande rammarico per non aver vinto il terzo set (erano avanti 24-20) che poteva cambiare la gara e portare almeno un punto in classifica. (s.s.p.a.)



LE REAZIONI Grande il rammarico del tecnico e del direttore sportivo Toccafondi «Quattro set alla pari, errori decisivi»

C'È MOLTO RAMMARICO nello staff della Savino Del Bene Scandicci e nessuno nasconde che, ancora una volta, è stata sprecata una grande occasione per fare punti. «In questo momento il rammarico è molto forte – ammette l'allenatore Massimo Bellano (nella foto) – abbiamo giocato per quattro set alla pari con una squadra quotata come la Foppapedretti, ma non abbiamo conquistato punti, perché nei momenti importanti di ogni set abbiamo sempre commesso errori o ingenuità che abbiamo pagato a caro prezzo. Non è una questione di nervosismo, ma è chiaro che dobbiamo imparare ad avere e trovare dei giusti punti di riferimento

Autocritica

«Avevamo avuto la possibilità di vincere il terzo e il quarto Lavoreremo sui finali»

nei finali di set, perché anche a Bergamo ci è mancato pochissimo per fare punti, ma da domani ci rimettiamo al lavoro per imparare a gestire ogni set da 0-25 e non solo fino al 20 o al 21».

GLI FA ECO il direttore sportivo Massimo Toccafondi: «In questo momento riesco a vedere solo il bicchiere mezzo vuoto, perché non possiamo continuare a lasciare punti in giro in questo modo, perché avevamo la possibilità di vincere sia il terzo che il quarto

set, invece siamo riusciti a perderli entrambi. Alla fine della partita, ancora una volta, abbiamo ricevuto tanti complimenti, ma avrei preferito qualche complimento in meno e qualche punto in più in classifica. Ormai è da qualche partita che non raccogliamo i frutti di quanto riusciamo a seminare: a Busto siamo stati bravi, a Bergamo non siamo stati abbastanza bravi. Però, non facciamo tragedie e se proprio vogliamo vedere il bicchiere anche mezzo pieno, consoliamoci pensando di essere riusciti a giocare alla pari con Bergamo per quattro set, anche se sappiamo che è la terza partita in cui non riusciamo a sfruttare l'occasione per conquistare punti».

S. M.





SORRISI DOPO LA PAURA PER LILIOM
 L'UNGHERESE È USCITA PER UN COLPO ALLA TESTA PER UNO SCONTRO FORTUITO. PORTATA IN OSPEDALE PER UNA TAC DALL'ESITO NEGATIVO



IL RAMMARICO DI LIPICER
 IL CAPITANO DELLA SAVINO DEL BENE HA GIOCATO UNA BUONA PARTITA, MA IL SUO ERRORE HA SPIANATO LA STRADA ALLE AVVERSARIE

SCANDICCI, UN LAMPO POI BUIO

Savino Del Bene avanti Ma Bergamo sorpassa

Contro la Foppapedretti un'occasione sprecata

Foppapedretti	3
Savino Del Bene	1

(23-25, 25-20, 30-28, 25-21)

FOPPAPEDRETTI BERGAMO: Mori, Deesing n.e., Loda 15, Paggi 3, Blagojevic 6, Merlo (L), Melandri 7, Radecka 2, Plak 15, Mambelli 6, Sylla 19, Tasca. All. Lavarini.

SAVINO DEL BENE SCANDICCI: Perinelli, Stufi 9, Garzaro 5, Lipicer 12, Lussana (L), Astarita 1, Ruzzini (L), Muresan 10, Scacchetti n.e., Vanzurova 26, Menghi, Vincurova 4. All. Bellano.

Arbitri: Sessolo di Salerno e Pozzato di Bolzano.

Note: durata set: 28', 28', 33', 27'. Battute sbagliate: Bergamo 12, Scandicci 11. Battute punto: Bergamo 5, Scandicci 4. Muri: Bergamo 10, Scandicci 3. Spettatori 1400 circa (650 abbonati) per un incasso di 10600 euro.

LA SAVINO DEL BENE getta al vento un'altra buona occasione per conquistare punti utili per la salvezza e si arrende in quattro set, a Bergamo, alla Foppapedretti, dopo aver giocato alla pari, per due ore, con la formazione bergamasca. Scandicci si presenta in campo con Vincurova in regia, Muresan opposta, Garzaro e l'ex di turno Stufi al centro, Lipicer e Vanzurova a lato, con Ruzzini nel ruolo di libero. Nel primo set la Savino Del Bene si ritrova ad inseguire e si trova sotto prima per 12-8 e poi per 20-16. A questo pun-

to le toscane inseriscono il turbo e trascinate da Vanzurova e Lipicer, mettono a segno un break di 3-9, grazie al quale vincono il parziale per 23-25. Sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria ottenuta nel primo set, Scandicci vola subito sullo 0-5 nella seconda frazione, ma poi comincia a sbandare e subisce il ritorno di Bergamo che pareggia sul 17-17. In questa fase le toscane alternano buone cose ad errore veramente banali e Berga-

Alti e bassi

La formazione di Bellano ha alternato ottimi spunti a disattenzioni banali

mo ne approfitta per vincere sul 25-20.

IL TERZO SET è tutto punto a punto, poi nel finale Vanzurova trascina la Savino Del Bene sul 21-24, ma Scandicci si lascia raggiungere. Vanzurova conquista un altro set ball (24-25), poi sempre lei ne annulla uno a Bergamo, ma alla fine le toscane si arrendono alle orobiche per 30-28. Stesso copione nel quarto parziale, con Scandicci avanti prima per 5-10, poi per 6-12 ed infine per 14-18. Ancora una volta però si spegne la luce nel campo delle toscane e Bergamo vince per 25-21, su un errore in attacco di Lipicer.

Silvio Molinara



IN GARA Vincurova e Vanzurova, regista e attaccante dello Scandicci